DOMANI COMINCIANO LE VOTAZIONI

Lista unita per le elezioni al Dopolavoro ferroviario

Su una piattaforma programmatica comune si sono uniti SFI, SIUF e autonomi

Nei giorni 18, 19 e 20 c. m. si svolgeranno le votazioni per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo del Dopolavoro ferroviario di Roma. Il SFI (CGIL), il SIUF (UIL) ed i sindacati autonomi dei ferrovieri di gruppo B e gruppo C, su una piattaforma programmatica di rinnovamento democratico del sodalizio, hanno concordato una lista unitaria di candidati, contrassegnata con il n. 2.

I ferrovieri, compatti come sempre, voteranno questa lista allo scopo di strappare all'Amministrazione ferroviaria la direzione del Dopolavoro, patrimonio di tutti i ferrovieri.

Per impedire che a causa dell'antidemocratico sistema elettorale, migliaia di voti vadano perduti, i ferrovieri dovranno esprimere il voto mettendo un segno di croce sulla testata della lista n. 2. Per i voti di preferenza dovranno esprimere, se vogliono, un massimo di 7

Un comunicato della Federcommercio

Il Comitato direttivo della Federazione provinciale lavoratori del commercio di Roma, riunitosi il giorno venerdì 15 febbraio, ha esaminato l'atteggiamento assunto dal sigg. Rizzo e Di Gesi, già segretari della Federazione Nazionale dei Lavoratori del Commercio. Il Comitato direttivo condanna con sdegno all'unanimità il comportamento dei sigg. Rizzo e Di Gesi e non riconosce come valide e reali le motivazioni da loro addotte per giustificare l'uscita dall'organizzazione sindacale unitaria della CGIL. Il Comitato Direttivo, facendo propria la posizione assunta dalla Camera Confederale del Lavoro di Roma, rigetta le accuse di interferenza che, secondo il sig. Rizzo, sarebbero state effettuate per la immissione di un dirigente sindacale nel Comitato direttivo.

Il Comitato direttivo, riconferma la convocazione del Congresso provinciale della categoria per il giorno 31 marzo 1957 il Comitato Direttivo invita tutti i lavoratori a stringersi attorno all'organizzazione unitaria e ai loro dirigenti, e a rafforzare il Sindacato di categoria, rispondendo in tal modo a chi tenta, con meschine speculazioni, di dividere i lavoratori

Otto persone arrestate per una furiosa rissa

Tre uomini sono rimasti feriti — L'intervento della polizia — Una denuncia a piede libero

Una furibonda rissa, alla quale hanno preso parte ben nove persone, è avvenuta ieri pomeriggio in via Edoardo Jenner, di fronte al cantiere edile Pelliccia.

Verso le ore 16, il ventitreenne Fernando Persia, abitante in via dell'Imbrecciata 15, è venuto a diverbio con un giovane garagista il quale, due giorni prima, aveva rotto il tubo del cambio della sua «Vespa» che doveva invece riparare.

Ben presto, i due dalle parole sono passati ai fatti e hanno cominciato a darsele di santa ragione. Sono allora intervenuti i fratelli Vincenzo e Francesco Coco, rispettivamente di 34 e 37 anni, che abitano nello stesso stabile del Persia; il fratello di questi Mario, di 27 anni; ed il 53enne Luigi Lucangeli, abitante in via della Trasfigurazione 14, con i figli Adriano di 19 anni, Otello di 26 ed Enzo di 20.

Nella baruffa, che è stata fatta cessare da alcuni agenti di PS prontamente accorsi, sono rimasti feriti: Mario Persia, che è stato ricoverato al San Camillo con prognosi di 20 giorni avendogli i sanitari riscontrata una vasta ferita da taglio all'orecchio sinistro; e Francesco Coco ed Adriano Lucangeli, il quale ha riportato nella rissa una ferita all'orecchio sinistro.

Ad eccezione di Enzo Lucangeli, che, essendo invalido civile, è stato denunciato alla AG a piede libero, tutti gli altri sono stati tratti in arresto. Mario Persia è piantonato in ospedale.

Manifestazioni della FGCI

Per dare slancio alla attività di tesseramento e reclutamento, l'organizzazione giovanile comunista romana è mobilitata per la preparazione della grande manifestazione indetta per il 3 marzo al teatro Iovinelli.

Questa manifestazione sarà preceduta da decine di assemblee giovanili che costituiranno il motivo per riaffermare la funzione della FGCI nella lotta per il socialismo e l'orgoglio del giovane comunista di appartenere ad una organizzazione rivoluzionaria. Le conferenze hanno come tema: «Il giovane comunista: Combattente rivoluzionario per il socialismo».

Oggi a Tuscolano (Zaccarella) di PS prontamente accorsi, sono rimasti feriti: Mario Persia, che è stato ricoverato al San Camillo con prognosi di 20 giorni avendogli i sanitari riscontrata una vasta ferita da taglio all'orecchio sinistro; e Francesco Coco ed Adriano Lucangeli, il quale ha riportato nella rissa una ferita all'orecchio sinistro.

Ad eccezione di Enzo Lucangeli, che, essendo invalido civile, è stato denunciato alla AG a piede libero, tutti gli altri sono stati tratti in arresto. Mario Persia è piantonato in ospedale.

Manifestazioni del P. C. I.

Comizio

sulla legge speciale

Stamane alle 10, a VILLA GORDIANI, il compagno Massa terrà un comizio sul tema: «Due leggi per Roma, due prospettive per la Capitale».

Tesseramento

Oggi avranno luogo le seguenti assemblee per il tesseramento: MONTI: ore 9,30 cellula Vigili del Fuoco, Carlo Rossi; PORTA SAN GIOVANNI: ore 18 cellula femminile, Leda Colombini; CAVALLEGGERI: ore 9,30 VII cellula maschile, Enzo Paniccio; CASSIA: ore 17 convegno dell'attivo; CASAL MORENA: ore 18, Mario Mammucari; CAVALLEGGERI: ore 15,30, IV e V cellula maschile, Capuano; CAPANNELLE: ore 17, Tor di Mezza via; NOMENTANO: ore 17 cellula piazza Annibaliano; GALLIANO: ore 17,30, Rossi Regolo; TRIONFALE: ore 10,30, VI cellula maschile; ALBANO: ore 17, Edoardo D'Onofrio.

IERI MATTINA IN UN APPARTAMENTO DI VIA LEONE VII

Nonna e nipote salvati dal gas per l'intervento di una parente

La fuga del fluido è stata determinata da una lesione nel tubo di gomma
Un giovane si avvelena col gas dopo essersi dato una martellata alla testa

Nonna e nipote sono stati salvati ieri mattina dal provvidenziale intervento di una parente, nella cucina invasa dal gas. L'epilogo è avvenuto in una palazzina da un piano sita in via Leone VII e contrassegnata con il numero 12 dove abitano le famiglie Menichetti e Mazzoni

Maddalena Menichetti di 76 anni ed il nipote Giancarlo di 11 anni, da quando, nella loro casa, è venuta ad abitare la famiglia di una loro parente, la signora Cherubini ed i figli, si sono acconciati a dormire in cucina.

Ieri mattina verso le ore 7,30 la signora Cherubini si è alzata come di consueto e si è recata in cucina per preparare il caffè quando, aperto l'uscio della stanza, dove dormivano Maddalena ed il nipote, è stata colpita dal caratteristico puzzo del gas. La donna, presagendo una disgrazia, ha acceso la luce ed ha visto l'anziana signora terribilmente pallida nel suo lettuccio gemere debolmente. Giancarlo Menichetti invece era immobile fra le coperte, con il viso contratto.

La signora Cherubini ha chiamato aiuto, svegliando i vicini di casa che hanno porto ai due intossicati i primi aiuti. Fermata una macchina di passaggio Maddalena e Giancarlo Cherubini sono stati adagiati sui sedili e trasportati alla clinica di S. Carlo. Verso le ore 11,30 l'autoambulanza della Croce Rossa li ha trasportati all'ospedale del S. Spirito dove i sanitari li hanno ricoverati in osservazione. In serata le condizioni dei due intossicati sono andate migliorando.

I carabinieri di Forte Boccea, appena avvertiti del fatto, hanno svolto una rapida inchiesta per accertare le cause dell'accaduto. Il gas che ha invaso la cucina è uscito da una lieve fessura esistente nel condotto di gomma che incanala il fluido dalla tubatura all'ugello del fornello. La fessura è quasi invisibile ad occhio nudo ma, dato che durante la notte la pressione del gas aumenta, il fluido ha gonfiato il tubo di gomma allargando la lesione esistente e invadendo la stanza. Se il soccorso fosse giunto un'ora più tardi, la cronaca avrebbe registrato una nuova «tragedia silenziosa».

* * *

Un giovane di 21 anni, in preda ad una acuta crisi nervosa, si è ucciso ieri nella cucina del suo appartamento lasciandosi asfissiare dal gas dopo essersi vibrato una martellata alla testa. L'orribile scoperta è stata fatta dalla madre

Poco prima delle ore 10 Luciano Maniscalchi di 21 anni abitante in via Giovannipoli 65, appena lasciato solo dalla madre, si è chiuso in cucina e, afferrato un martello, s'è ferito alla testa. Poi, mentre il sangue sgorgava abbondantemente dal capo, ha aperto i rubinetti del gas

Alle ore 10,45 e rientrata sua madre la quale, trovando lo uscio della cucina chiuso allo interno, allarmata ha invocato aiuto. Alcuni vicini hanno aperto la porta a spallate ed hanno trovato il giovane svenuto sulla sdraio.

Luciano Maniscalchi è stato trasportato all'ospedale del San Camillo dove purtroppo è deceduto.

Un uomo giunge cadavere al capolinea del filobus

Alle 19 di ieri è deceduto per collasso cardiaco, sul filobus della linea 35, diretto a Piazza Vescovio, tale Alberto Antonio Fiorini, di 94 anni, domiciliato in via Clelia 31. Giunto il filobus al capolinea di piazza Vescovio, il poveretto non è sceso alla fermata e il fattorino gli si è avvicinato, ma purtroppo ne ha dovuto costatare l'avvenuta morte.

Convocazioni

Partito

Organizzativi: Gli organizzativi di tutte le sezioni domani alle ore 19 presso la sezione Monti (via Frangipane).

Il Comitato direttivo della Federazione è convocato per domani alle ore 9 nella sua sede.

Responsabili di massa: I responsabili di massa delle seguenti sezioni domani alle 18,30 in Federazione: Appio, Torpignattara, Quadraro, San Lorenzo, Porta S. Giovanni, Tiburtino, Val Melaina, Ponte Milvio, Trionfale Aurelia, Trastevere, Campitelli, Porta Ostiense, Testaccio, Prenestino, Garbatella, Ostia Lido, Esquilino, Della Vittoria, Parioli, Salario, Nomentano, Trevi, Campo Marzio, Monti Centro Macao, Tuscolano, Flaminio, Prati

Segretari: I segretari delle sezioni della città e dell'agro domani alle ore 18,30 in Federazione

Sindacali

Tassisti: Martedì 19, alle ore 9,30 e alle ore 18, si riunirà nella sede sindacale (via Aventino, 20) il Comitato direttivo del Sindacato provinciale tassisti, che discuterà in merito alle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Si è svolta all'Adriano la prima europea di OKLAHOMA, proiettato con il sistema TODD-AO. Alla serata di gala erano presenti le più alte personalità del mondo politico, artistico, culturale e mondano di Roma. Il successo di questo spettacolo è stato grandioso, sia per le stupende canzoni, sia per l'eccellente interpretazione del foltissimo gruppo di attori che vi prendono parte, per il magnifico cast mancolor e, soprattutto per la eccezionale proiezione in TODD-AO, che presenta al pubblico romano, per la prima volta in Europa, la meraviglia del nuovo gigantesco schermo panoramico. In questa fotografia Antonella Lualdi e Franco Interlenghi

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

«Il Dibuk»

«Dibuk», secondo tradizionali cabalistiche (la «Qabbala» è il compendio delle dottrine mistiche ebraiche), è l'anima di chi, morto in peccato, rivive nel corpo della persona più amata, tormentandola. Il peccatore qui è Hanan, innamorato di Leah, destinata però ad essere sposa d'altri. Sopraffatto dalle forze del male, Hanan muore, e la sua anima invade il corpo di Leah. La fanciulla, sottoposta a duri esorcismi, si libera alla fine del «Dibuk», morendo anch'ella. Il dramma così si scioglie, e le due anime innamorate possono ricongiungersi nell'immensità. Intorno a questa disumana, spietata storia d'amore, gravita la minuta vita d'una sinagoga hassidico-polacca (gli hassidei sono i seguaci d'una setta che si ispira alla Cabola e al Talmud, codice religioso-morale del giudaismo post-cristiano).

Non sappiamo quanto della originaria, leggendaria drammatica della scrittore israelita polacco, Scialom An-Ski (1863-1920), «Tra due mondi» che ha per sottotitolo «Dibuk», sia rimasto nel libretto di Renato Simoni per la musica di Ludovico Rocca (Torino, 1895), ma è certo che l'opera (vincitrice nel 1933 di un concorso del Teatro alla Scala, e non rappresentata a Roma dal '38) ci lascia alquanto perplessi. Tra noi e l'opera pesano troppo, adesso, il sangue, i massacri, le rovine, le stragi, i pogrom che travolsero in Europa sinagoghe, ghetti e — a milioni — i loro abitanti. Pesano troppo, perchè si possa chiudere un occhio su certi atteggiamenti grotteschi, macabri e più goffamente melodrammatici che abbondano nei primi due atti (la terza ha la sua parte di responsabilità) accentuano le fratture, gli impensati e gratuiti «contrasti», e fanno scivolare la tragedia in commedia

La musica presa dal pastiche, risuona di echi più vari da Mussorsky a Puccini, a Pizzetti, da Pedrini a Strawinsky, da Giordano a Mascagni: e i tre tabernacoli ti sembrano a volte i Pesci Parg Pong del Turandot» al padre di Leah non si dimentica di cantar Alfio). Bisogna accettare il terzo atto per avvertire momenti di più vera, sentita e personale commozione: cioè quando, messe da parte mal intese esigenze di spettacolo si delineano nel canto e nell'orchestra, con maggiore efficacia che nel «Prologo», temi e arie popolari ebraici, motivi di riti liturgici, e, insomma, una più viva e umana partecipazione al dramma (basti citare l'inizio del terzo atto, con quella tromba in sordina, salmodiante con gli archi, e certi recitativi-preghiera dinanzi all'Arca Santa).

Il pubblico a mano a mano si è lasciato conquistare dalla atmosfera misticheggiante del dramma, decretando alla ripresa del «Dibuk» un buon successo. Molte le chiamate all'autore e agli ottimi interpreti: Gabriele Santini, animatore coramosso ed entusiasta della elaborata partitura e i cantanti: una schiera di nomi ben noti e apprezzati dal pubblico romano, che elogiamo in blocco (Luisa Malagrida, Afro Poli, Francesco Albanese, Plinio Clabassi, Armando Daddi, Adelio Zagonara, Giulio Tomei, Nicola Tagger, Maria Huder, Nino Mazziotti, Franco Pugliese, Bruno Sbalchiero, e tutti gli altri).

Vice

CINEMA

Papà, mammà, mia moglie ed io

Già, ci risiamo. E non è finita: chè già se ne annuncia un terzo della serie: *Papà, mammà, mio figlio ed io*. Ma, a differenza di altri film fabbricati in serie, in questo caso non c'è da dolersene. Nonostante infatti, che *Papà, mammà, mia moglie ed io* non sia tutto della stessa qualità di *Papà, mammà, la cameriera ed io*, osservazioni argute, e scene farsesche di buono stampo non ne mancano neppure stavolta. Con il suo bonario occhio Jean Paul Le Chanois ha in quest'occasione osservato le situazioni che si producono nella sua famiglia piccolo borghese, costretta a vivere in coabitazione — e con l'aggiunta di ben due coppie di gemelli pestiferi — in uno spazio ristrettissimo. Interpreti lodevoli sono Robert Lamoureux, Nicole Courcel, Fernand Ledoux e, soprattutto, Gaby Morlay.

a. se.

5 contro il Casinò

Phil Carlson non appartiene alla schiera dei registi «intellettuali» di Hollywood e con disinvoltura passa dal film *western* al *musical* al *gangster*. Eppure da *Quarto grado* a *La città del vizio* a *5 contro il casinò*, oltre a recare l'onestà la sorvegliatezza e la robustezza del proprio mestiere, sembra teso nello sforzo di far filtrare qualche palpitante frammento della realtà del suo paese.

Prendete questo film, girato nel 1955 Basato su di una rapina al Casinò di Reno, organizzata per gioco da un pugno di universitari, fra cui un reduce dalla Corea, e alcuni giovani dominati dalla noia e desiderosi di rompere la *routine* e riempire il vuoto che li circonda. *5 contro il casinò* disegna un quadro tutt'altro che edificante della gioventù americana e denota un'attenzione verso fatti scottanti, stati d'animo d'insoddisfazione e malumori che fermentano nelle nuove generazioni.

Peccato che il film non mantenga quanto inizialmente promette, incagliato come resta nelle pastoie del meccanismo «giallo» della vicenda, a tutto detrimento di una penetrazione psicologica e di una ricerca sociale nutrita.

Di normale amministrazione l'interpretazione di Guy Madison, Kim Novak e Brian Keith

La terra degli Apaches

E' la discreta trasposizione cinematografica della interessante biografia di John Clum, un personaggio realmente vissuto nella seconda metà del secolo scorso e resosi famoso, in qualità di agente indiano, per l'intelligenza, il coraggio, la magnanimità e lo spirito moderno ai quali ispirò la sua opera presso le riserve Apaches in Arizona

Senza troppe convulsioni di sparatorie e cavalcate, il film sottolinea le difficoltà che Clum incontrò da parte dei militari, fautori di metodi autoritari e spezza una lancia a favore della comprensione e soprattutto del rispetto per gli usi, costumi e la vita indiana.

Raccontato con tono dimesso e con qualche preoccupazione di verdicità psicologica, *La terra degli Apaches* è stato diretto da Jesse Hibbs e interpretato dall'incolore Audie Murphy, dalla fiera e bella Anne Bancroft e da Pat Crowly. *Technicolor e Cinemascope.*

La rivale

Le vicende de *La rivale*, ambientate nella provincia italiana all'inizio del secolo, si snodano in un clima da romanzo di Girolamo Rovetta. L'amore folle di una contessa per un maggiore dei lancieri, rigido soldato e affascinante cavalleriz zo e il trascinante «coup de foudre» dell'ufficiale per la giovanissima figlia del prefetto, timidamente amata da un tenente, che adora il suo superiore sono alla base del patetico romanzo. Il maggiore abbandona l'amante per fidanzarsi con la figlia del prefetto, ma la contessa appassionata si vendica, svelando alle alte gerarchie dell'esercito una certa storia di denari donati al suo uomo, per cui costui, innocente, viene collocato a riposo. Perseguitato dalla donna, il maggiore disperato rotola da cavallo. Gravemente ferito, perdona la contessa e muore, affidando l'amata figlia del prefetto al tenero tenentino.

La regia di Anton Giulio Majano è corretta e accurata e l'interpretazione da parte di Gerard Landry, Marie Mauban, Anna Maria Ferrero, Roberto Risso.

Vice

Celibidache - De Barberiis oggi all'Argentina

Oggi, alle 17,30, all'Argentina, con certi dell'Accademia di S. Cecilia (ab. tagl. 27) diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione della pianista Lya De Barberiis. In programma: Maliipiero, «Sinfonia n. 4» (In memoriam); Franck, «Variazioni sinfoniche» per pianoforte e orchestra; Ciaikowski «Sinfonia n. 4» in fa min. op. 36. Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 10 in poi.

«Aida» in diurna oggi all'Opera

Oggi, alle 17, replica fuori abbonamento dell'«Aida» di G. Verdi diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Luciana Bertolli, Dora Minarchi, Giuseppe Vertechi, Raffaele De Falchi, Giulio Neri e Franco Pugliese. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani riposo e martedì, alle 21, replica del «Dibuk», concertata e diretta dal maestro Gabriele Santini, con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

TEATRI

ARLECCHINO: C.ta Savelli, Scaccia Sammarco. Alle 17,30-21,30: «Il signore va a caccia» di G. Feydeau

ARTI: C.ta Brignone, Cirotti, Minchi Alle 16-19: «Contessina Giulia», di A. Strindberg. Regia di Visconti.

ARTISTICO OPERAIA: Alle 17,30 «I fratelli Castiglione», 3 atti di Colantuoni.

CIRCO KRONE: Spettacoli alle 16-21 Prenot. tel. 399212 - 779798

DELLE MUSE: C.ta P. Barbara, M. Guardabassi. Alle 16,30-19,30: «Il profumo di mia moglie», di Leo Lenz.

ELISEO: C.ta De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli. Alle 16-19,30: «Il diario di Anna Frank», di Goodrich e Hackett.

IL MILLIMETRO: Riposo. Imminente C.ta diretta da M. Mannozzi in «Papà Lebonnard», di Alcard

LO CHALET: C.ta diretta da F. Costellani. Alle 17,30: «Due dozzine di rose scarlatte» di A. De Benedetti.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo 11): Alle 16-19: «Cenerentola», (pren. tel. 818607)

PALAZZO SISTINA: C.ta W. Chiari, D. Scala Alle 17-21,15: «Buonanotte Bettina», di Garinei Giovannini Musiche di Kramer.

PIO XII (p.za Monte Gennaro 7, telefono 893953) C.ta D'Origlia Palmi Alle 16: «Emilia di Vialar» 3 atti e 10 quadri di P. Hoesel Commenti musicali.

PIRANDELLO: Riposo

QUIRINO: Oggi alle 16 e 19,30 replica di «Un cappello pieno di pioggia» con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Vittorio Sanipoli. Regia di Luigi Squarzina

RIDOTTO ELISEO: Riposo.

ROSSINI: C.ta stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante Alle 16,15 - 19,15: «Ben portante sposerebbe affettuosa», 3 atti di Cagneri

SATIRI: C.ta Carli, Villa, Parrella Silvieri. Alle 17,30: «Il complesso di Edemone» di Bernard Luc

STUDIO DEI CINQUANTA: C.ta diretta da A. Pendine. Imminente apertura «L'imbecille» «Il dovere del medico», «La morsa» di Pirandello

VALLE: C.ta del Teatro Italiano Alle 17,30 addio della compagnia «Le notti dell'anima» di Turi Vasile Regia di O. Costa.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Lisbon con R. Milland e rivista Vic De Roll Anna Gaieno

Alfieri: Tempo di villeggiatura con G. Rado e rivista

Ambra-Jovinelli: Il dominatore del Texas con A. Murphy e rivista

Eldorado: Rivista «Gran Varietà»

Espero: Duello sul Missouri con P. Medina e rivista

Maestoso: Cinema-teatro Imminente apertura

Principe: Timberjack, con V. Ralston e rivista

Reale: Canzoni d'amore e rivista Nino Lembo

Stadium: Comp. Giacomo Rondinella

Volturno: Serenate per le bionde con C. Villa e riv. Marchetti Camarano

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Oklahoma!

America: La terra degli Apaches (aperl. alle 14)

Archimede: Papà, mamma, mia moglie e io, con R. Lamoureux

Arcobaleno: The Ambassador's Daughter. Alle 18-20 22

Ariston: Gioventù ribelle, con G. Rogers (ap. alle 14)

Barberini: Guerra e pace, con Audrey Hepburn (alle 14 17,35 21,40 ingr. continuato)

Capitol: Cinque contro il casinò, con K. Novak (alle 16 - 17,25 19-20,40-22,45)

Capranica: La montagna, con Spencer Tracy

Capranichetta: Fantasia animata M.G.M.

Corso: La rivale, con A.M. Ferrero (alle 16-18,05-20 10 22,30)

Europa: La montagna con S. Tracy (alle 11,30 16,15-18,15-20,10 22,30)

Fiamma: Come le foglie al vento con L. Bacall (alle 15,30 17,55 20,10 22,30)

Flaminia: The mountain con Spencer Tracy (alle 17,30 19,45-22)

Galleria: La terra degli Apaches

Imperiale: Parola di ladro, con A. Lane

MAESTOSO

Metropolitan: Papà, mamma, mia moglie ed io, con R. Lamoureux (alle 15 15,17,30 20 22,30)

Mignon: Gioventù ribelle con Ginger Rogers (ap. alle 17,30)

Moderno: Parola di ladro, con Abbe Lane

Moderno Saletta: Il monello, con C. Chaplin

New York: La terra degli Apaches

Paris: Gioventù ribelle, con Ginger Rogers (ap. alle 14)

Piazza: Nodo alla gola, con J. Stewart

Quattro Fontane: Gioventù ribelle con G. Rogers (ap. alle 14)

Quirinetta: Poveri ma belli, con M. Allasio (ap. alle 14)

Rivoli: La figlia dell'ambasciatore

Salone Margherita: Rabbia in corpo con F. Arnoul

Smeraldo: Fantasia animata M.G.M.

Splendore: Parola di ladro, con Abbe Lane

Supercinema: La montagna, con S. Tracy

Trevi: La città del vizio (alle 15,25 17,10 20,30 22,40)

ALTRE VISIONI

Adriacine: Moglie e buoi con Walter Chiari

Airone: Il giullare del re, con Danny Dave

Alba: La più grande corrida, con M. Ray

Alce: Picnic, con K. Novak

Alcione: Sangue misto, con Ava Gardner

Alessandrino: Gli sparvieri di fuoco

Ambasciatori: Lisbon, con R. Milland

Aniene: Il ferroviere, con P. Germi

Apollo: Paura d'amare, con J. Simmons

Appio: Sangue misto, con A. Gardner

Aquila: Alessandro il Grande con C. Bloom

Arenula: Le nevi del Kilimangaro (docum.)

Ariel: Il cigno, con G. Kelly

Arizona: Il cavaliere senza volto

Astoria: Lisbon con R. Milland

Astra: Michele Strogoff, con Curd Jurgens

Atlante: L'ultima caccia, con Robert Taylor

Atlantic: Serenata per 16 bionde

Attualità: La lunga mano, con John Hawkins

Augustus: Il ferroviere con P. Germi

Aurelio: Gli innamorati, con Anto nella Lualdi

Aureo: Michele Strogoff, con Curd Jurgens

Aurora: Gli amanti dei 5 mari, con L. Turner

Ausonia: La lunga mano, con J. Hawkins

Aventino: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon

Avila: Il nipote picchiatello, con J. Lewis

Averio: Picnic, con K. Novak

Bellarmino: Ivanhoe, con R. Taylor

Belle Arti: Brigadoon (C.Scope) con G. Kelly

Belsito: Bulli e pupe, con M. Brando

Bernini: Riccardo III, con L. Olivier

Bolto: Mogli e buoi, con W. Chiari

Bologna: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon

Brancaccio: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon

Bristol: Trapezio con G. Lollobrigida

Broadway: Michele Strogoff, con C. Jurgens

Capannelle: Avventura in Cina, con E. O'Brien

Castello: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Centrale: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Chiesa Nuova: Lady Godiva, con C. Heston

Cine-Star: Il dominatore del Texas con A. Murphy

Clodio: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio

Cola di Rienzo: Riccardo III, con L. Olivier

Colombo: Segnale di fuoco

Colonna: Annibale e la vestale, con I. Williams

Colosseo: Un napoletano nel Far West, con R. Taylor

Columbus: Serenata, con M. Lanza

Corallo: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger

Crisogono: Il ladro del re, con Ann Blyth

Cristallo: Il ferroviere, con P. Germi

Degli Scipioni: Non siamo angeli con H. Bogart

Della Valle: Assalto al treno postale

Delle Maschere: Il giullare del re, con D. Kaye

Delle Mimose: Casta diva, con Annabella Lualdi

Delle Terrazze: Il ferroviere, con P. Germi

Delle Vittorie: Paura d'amare, con J. Simmons

Del Vascello: Sangue misto, con A. Gardner

Diana: Trapezio, con G. Lollobrigida

Doria: Guaglione, con C. Villa

Due Allori: Trapezio con G. Lollobrigida

Eden: Il pianeta proibito con W. Pidgeon

Esperia: Serenata per 16 bionde, con C. Villa

Euclide: Il re ed io, con J. Brynner

Excelsior: Trapezio, con G. Lollobrigida

Farnese: Scialuppe a mare, con Jeff Chandler

Farnesina: La nemica, con F. Cegani

Faro: Una pellicola di Visone, con G. Rilli

Flaminio: Dietro lo specchio, con J. Mason

Fogliano: Il ferroviere, con P. Germi

Fontana: Tempesta sul Nilo, con A. Steel

Garbatella: La più grande corrida con M. Ray

Gardenclub: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon

Giovane Trastevere: La maschera di porpora, con L. Curtis

Giulio Cesare: Sangue misto, con A. Gardner

Golden: La lunga mano, con J. Hawkins

Guadalupe: La prigioniera del mahatma

Hollywood: Michele Strogoff (Cinescope) con C. Jurgens

Induno: Incantesimo, con K. Novak

Jonio: Il ferroviere, con P. Germi

Iris: Diana la cortigiana, con Lana Turner

Italia: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio

La Fenice: Il dominatore del Texas con A. Murphy

Leocline: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Libia: Due mariti e una ragazza

Livorno: Il coraggio di Lassi, con E. Rudy e rivista

Luce: La carovana del Luna Park, con S. Gociarin

Manzoni: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Marconi: Picnic, con K. Novak

Massimo: Ultima caccia, con Robert Taylor

Mazzini: Guaglione, con C. Villa

Medaglie d'oro: Hanno rubato un tram, con A. Fabrizi

Mondial: Riccardo III, con L. Olivier

Nassè: Il figlio di Lagardere

Niagara: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio

Nomentano: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck

Novoclne: Michele Strogoff, con C. Jurgens

Nuovo: Dietro lo specchio, con James Mason

Odeon: La più grande corrida, con M. Ray

Odescalchi: Sangue misto, con Ava Gardner

Olimpia: Totò, Peppino e i fuorilegge

Orfeo: Prima linea, con J. Palance

Orlente: Il fondo della bottiglia, con V. Johnson

Orione: Duello di spie (C.Scope) con C. Wilde

Ostiense: Riccardo cuor di leone, con R. Harrison

Ottaviano: I diabolici, con Simone Signoret (ore 16,30: Peccato che sia una canaglia)

Ottavilla: Bravissimo, con A. Sordi

Palazzo: Michele Strogoff, con Curd Jurgens

Palestrina: Paura d'amare, con Jean Simmons

Parioli: Fermata d'autobus, con M. Monroe

Pax: Cittadino dello spazio, con A. Morrow

Pio X (Torre Gaia): Maria Antonietta, regina di Francia, con Michele Morgan

Planetario: Febbre bionda, con D. Doris

Platino: Guaglione, con C. Villa

Plinius: Duello di spie, con C. Wilde

Preneste: Trapezio, con G. Lollobrigida

Prima Porta: Cacciatore di indiani, con K. Douglas

Primavera: Quando tramonta il sole con A. Lane

Puccini: Totò, Peppino e i fuorilegge

Quirinale: Incantesimo, con K. Novak

Quirite: Fuoco verde, con S. Granger

Rex: La lunga mano, con Y. Hawkins

Rialto: Lisbon, con R. Milland

Riposo: Una tigre in cielo, con Alan Ladd

Ritz: Il dominatore del Texas, con A. Murphy

Roma: Teodora, con G. M. Canale

Rovy: Riccardo III, con L. Olivier

Rubino: Totò, Peppino e i fuorilegge

Sala Charitas: L'amore non può attendere

Sala Fatima: L'invasore bianco, con G. Madison

Sala Gemma: La spada e la rosa

Sala Piemonte: Duello nella giungla, con I. Tran

Sala S. Spirito: Sogno di bohème

Sala Saturnino: L'sempre bel tempo (C.Scope), con Gene Kelly

Sala Sebastiano: La spada di Robin Hood con D. Taylor

Sala Sessoriana: Guardia, guardia scelta brigadiere, maresciallo, con A. Sordi

Sala Trasportina: Il re e io (C.Scope) con I. Brynner

Sala Umberto: Prima dell'uragano

Sala Vignoli: La tunica, con Virginia Mayo

Salerno: Mandato di cattura, con C. Webb

San Felice: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden

Sant'Ippolito: Come prima, meglio di prima, con R. Hudson

Savio: L'Indiana Bianca

Savoia: Sangue misto con A. Gardner

Sette Sale: L'assedio delle sette frecce, con W. Holden

Silver Cine: La saga dei Comanches con D. Andrews

Stella: L'elisir d'amore

Sultano: I pilastri del cielo, con Jeff Chandler

Tiburno: Picnic, con K. Novak

Tiziano: L'ultimo apache, con Burt Lancaster

Tor Sapienza: La principessa delle Canarie, con S. Pampanini

Trastevere: I giorni più belli, con A. Lualdi

Trianon: Santiago, con A. Ladd

Trieste: Bulli e pupe, con M. Brando

Tuscolo: All'inferno e ritorno, con A. Murphy

Ulisse: Il re e io, con J. Brynner

Ulpiano: L'ispettore generale, con D. Kaye

Ventuno Aprile: Piangerò domani, con S. Hayward

Verbano: Ultima caccia, con Robert Taylor

Vittoria: Il dominatore del Texas, con A. Murphy

MARIA SCHELL

GERVAISE

Il film di René Clément
1° Premio per l'interpretazione femminile
1° Premio Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica.
Selezionato in America per il Premio «OSCAR».

TUTTI D'ACCORDO

su PAROLA DI LADRO

IL TEMPO: Uno spettacolo di gusto garbato, di lieve freschezza, di allegria.

IL POPOLO: Il colpo realizzato dal ladro non ha nulla da invidiare a quelli che ci vengono proposti dai film di gangsters americani, ma, evidentemente, qui la chiave è tutta ironica, maliziosa, impostata sui ritmi di una gaia commedia.

PAESE SERA: Ora sappiamo che anche in Italia si sanno congegnare e narrare storie con humour distaccato, lucidissimo, da cui nasce, a volte irresistibile, la comicità.. Ci sono elementi nuovi e vivacissimi, c'è una tal dose di umorismo da mettere in allegria anche i più ammusonati. Lo spasso, così, dura dal principio alla fine

MOMENTO SERA: ...film ricco di gusto, di spirito e di piacevolezza.. complicata e godibilissima vicenda in cui l'inventiva degli autori ha profuso numerosissime trovate.

GIORNALE D'ITALIA: Il film, in tono di commedia ironica, tutto calcolato su equivoci e contrattempi è senz'altro piacevole, ben sceneggiato e dialogato.

L'UNITA': «Parola di ladro» è qualcosa di più di una commedia viva, saporosa, scintillante. E' una felice sorpresa per il cinema italiano. Nel film *non* mancano le «suspence» del giallo riguardato con occhio divertito, e la conclusione inaspettata.. Vi invitiamo ad andare a vedere il film.

VOCE REPUBBLICANA: Un film, dunque, che, anche se è un gioco, funziona ottimamente; un film spassosissimo, ben ritmato, ben raccontato e non meno bene interpretato

Due ore di divertimento col fiato sospeso al Cinema

Imperiale - Moderno - Splendore

INSISTIAMO INVITANDOVI VISITARE LA NOSTRA

COLOSSALE LIQUIDAZIONE

AUTORIZZATA DAL C.C. ROMA

VALIGIE - BORSE

economiche e di classe

Bauli - Pelletteria

Guanti - Ombrelli

(Importatori diretti della VALIGERIA SVEDESE FABRIKERNA - Kunkaly - SVEDEN)

PREZZI IRRISORI

da G.A.L.L.O. alla STAZIONE s.r.l.

PORTICI PIAZZA CINQUECENTO, 42-43 - ROMA

Tutti gli acquirenti avranno diritto di partecipare al grande concorso a premi.